

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: Progr. Comunitaria, Monitoraggio e Svil. Rurale

DETERMINAZIONE

N. G06577 del 28/05/2015

Proposta n. 6268 del 21/04/2015

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Reg. CE n. 1698/2005 - Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007/2013. Impegno a favore dell'Organismo Pagatore Nazionale AGEA per l'attuazione del Programma. Spesa euro 28.500.000,00. Capitolo A12103 del Bilancio regionale 2015.

Proponente:

Estensore	SARDILLI MICHELE	_____
Responsabile del procedimento	SARDILLI MICHELE	_____
Responsabile dell' Area	R. ALEANDRI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	G. DELL'ARNO	_____
Dir. Reg. Progr. Ec., Bilancio, Dem. e Patr.	M. MARAFINI	_____
Protocollo Ricezione		_____

REGIONE LAZIO

N. del

Proposta n. 6268 del 21/04/2015

Annotazione Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mov.	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
-----	------	----------	-------------------	------	---------	--------------------------

Azione

Beneficiario

1	I	A12103/000 /0/000			28.500.000,00	16.03 2.03.01.01.999
---	---	-------------------	--	--	---------------	----------------------

1.04.99

AGEA (AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA)

OGGETTO: Reg. CE n. 1698/2005 - Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007/2013. Impegno a favore dell'Organismo Pagatore Nazionale AGEA per l'attuazione del Programma. Spesa euro 28.500.000,00. Capitolo A12103 del Bilancio regionale 2015.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E
SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale";

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 2 relativo alle attività di indirizzo ed attività di gestione;

VISTA la L.R. 20 novembre 2001, n. 25, recante "Norme in materia di Programmazione Bilancio e Contabilità della Regione", e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 26 luglio 2011, n.118 in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili;

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2014, n. 17, concernente: "Legge di stabilità regionale 2015";

VISTA la Legge regionale 30 dicembre.2014, n. 18 concernente il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2015 -2017;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio recante modifiche al Regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 473/2009 del Consiglio recante modifiche al Regolamento (CE) n. 1698/2005 e al Regolamento (CE) n. 1290/2005;

VISTA la Decisione del 20 febbraio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea con la quale sono stati adottati "Gli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo programmazione 2007/2013)";

VISTO il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1290/2005 del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune ed, in particolare, l'articolo 29 "disimpegno automatico" il quale prevede che la Commissione procede al disimpegno automatico della parte di impegno di bilancio relativo ad un programma di sviluppo rurale che non sia stata utilizzata per il prefinanziamento o per i pagamenti intermedi o per la quale non siano state presentate alla stessa

Commissione dichiarazioni di spesa conformi alle condizioni di cui all'articolo 26, paragrafo 3 dello stesso regolamento, a titolo di spese sostenute entro il 31 dicembre del secondo anno successivo a quello di impegno di bilancio (cd. Regola 'n+2');

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005, come da ultimo modificato con regolamento n. 363/2009 del 4 maggio 2009 e dal regolamento n. 482/2009 del 8 giugno 2009;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1975 del 7 dicembre 2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale come da ultimo modificato con il Regolamento (CE) n. 484/2009 del 9 giugno 2009;

VISTO il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale, che si applica a decorrere dal 1° gennaio 2011;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione del 12/04/2013, che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo agricolo da parte del FEASR, modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, n. 1306/2013 e n. 1308/2013 per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11.3.2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il documento relativo alle "Linee guida sulla chiusura dei programmi per lo sviluppo rurale 2007-2013" diramato dai competenti servizi della Commissione Europea;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 7 marzo 2008 concernente "Reg. (CE) 1698/2005. Presa d'atto dell'approvazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea";

VISTE le seguenti deliberazioni della Giunta Regionale con le quali si è provveduto a ratificare le modifiche e integrazioni apportate al documento di programmazione nel corso della sua fase attuativa:

- n. 62 del 29 gennaio 2010, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della revisione del PSR 2007/2013, conseguente al processo di riforma “Health Check” della Politica Agricola Comune e delle Azioni introdotte dal Piano di Rilancio Economico Europeo (European Recovery Plan), approvata dalla Commissione Europea con la Decisione n. C(2009) 10345 del 17 dicembre 2009;
- n. 5 del 13 gennaio 2012, di presa d’atto della modifica del PSR 2007/2013 inviata in prima istanza alla Commissione UE il 18 maggio 2011 e il cui iter negoziale con i Servizi della Commissione medesima si è concluso con l’approvazione della Commissione UE, come da nota Ref.Ares(2011)1152521 del 27/10/2011;
- n. 329 del 6 luglio 2012, di presa d’atto della modifica del PSR 2007/2013 inviata in prima istanza alla Commissione UE il 28 dicembre 2011 e approvata da parte della Commissione Europea con nota Ref. Ares (2012)485184 del 19 aprile 2012;
- n. 152 del 19 giugno 2013, di presa d’atto dell’approvazione, da parte della Commissione UE, di una ulteriore modifica del PSR 2007-2013 del Lazio con Decisione C(2013)375finale del 24 gennaio 2013;
- n. 134 del 25 marzo 2014, di presa d’atto dell’approvazione di ulteriori modifiche del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea con nota ARES (2014)620404 del 07/03/2014.

VISTE le seguenti deliberazioni della Giunta Regionale con le quali sono state dettate disposizioni per il finanziamento delle domande di aiuto presentate in applicazione dei bandi pubblici emanati nel corso delle annualità di attuazione del PSR:

- n. 385/2009, recante disposizioni per il finanziamento delle domande presentate nell’ambito della I° sotto fase temporale della procedura c.d. “Stop and Go” per l’accesso al regime di aiuto attivato con i bandi pubblici delle “misure ad investimento” (D.G.R. 412/08);
- n. 308/2010, concernente: DGR 359/2009 - Bando Asse IV Leader. Approvazione graduatoria delle proposte di Piano di Sviluppo Locale (PSL) presentate dai Gruppi di Azione Locale (GAL).
- n. 401/2010, recante disposizioni per il finanziamento delle domande presentate nell’ambito della II° sotto fase temporale della procedura “Stop and Go” per l’accesso al regime di aiuto attivato con i bandi pubblici delle “misure ad investimento” (D.G.R. 412/08 e successive modifiche e integrazioni). Autorizzazione al finanziamento delle domande di aiuto della misura 113 – I° “Stop and Go” dichiarate ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi;
- n. 185/2011, recante disposizioni per il finanziamento delle domande presentate nell’ambito della II°, III° e IV° sotto fase temporale della procedura “Stop and Go” per l’accesso al regime di aiuto attivato con i bandi pubblici delle “misure ad investimento” (D.G.R. 412/08 e successive modifiche e integrazioni);
- n. 208/2012, recante disposizioni per il finanziamento delle domande presentate nell’ambito della III° e IV° sotto fase temporale della procedura “Stop and Go” per l’accesso al regime di aiuto attivato con i bandi pubblici delle “misure ad investimento” (D.G.R. 412/08 e successive modifiche e integrazioni);
- n. 128/2013, con cui sono state dettate, tra l’altro, disposizioni integrative per la valutazione delle Progettazioni Integrate Territoriali per l’accesso ai regimi di aiuto attivati con i bandi pubblici delle “misure ad investimento” (DGR n. 360/2009 e DGR n. 654/2009);
- n. 196/2013, recante disposizioni per il finanziamento delle domande di aiuto presentate in applicazione dei bandi pubblici approvati per l’attuazione delle misure ad investimento;
- n. 789/2014, recante disposizioni per il finanziamento delle domande di aiuto presentate in applicazione dei bandi pubblici emanati nell’annualità 2014.

TENUTO CONTO che la Regione Lazio provvede alla raccolta ed alla gestione delle domande di aiuto/pagamento per tutte le misure previste dal documento di programmazione per il periodo 2007/2013, ivi compresa la progettazione integrata aziendale (pacchetto giovani), di filiera (PIF) e territoriale (PIT), nonché i Piani di Sviluppo Locale (PSL) attuativi dell’Asse IV (Leader);

VISTO il piano finanziario del PSR, facente parte integrante del documento di programmazione, nel quale sono indicate per l'intero periodo 2007-2013, ripartite per asse e misura di intervento, le dotazioni finanziarie espresse in termini di spesa pubblica totale e quota comunitaria;

VISTA la tabella sui finanziamenti nazionali integrativi per asse, parte integrante del documento di programmazione, attuativa dell'articolo 89 del reg. (CE) n. 1698/2005, con la quale sono autorizzati aiuti di stato integrativi per le misure 112 per l'insediamento di giovani agricoltori, 121 per l'ammodernamento delle aziende agricole, 123 per l'accrescimento dei prodotti agricoli e 311 per la diversificazione delle aziende agricole;

CONSIDERATO che per il pagamento dei premi, aiuti e contributi previsti nel PSR concorrono, secondo percentuali prestabilite, l'Unione Europea attraverso il Fondo Europeo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), lo Stato tramite il fondo di rotazione (L. 183/1987) istituito presso il Ministero dell'Economia e Finanze e la Regione per la quota di propria spettanza;

CONSIDERATO che l'ammontare delle risorse comunitarie rese disponibili inizialmente dal FEASR sono quelle indicate nel richiamato piano finanziario del PSR, mentre per l'importo relativo al cofinanziamento nazionale (Stato + Regione) la deliberazione CIPE n. 82/2012 ha stabilito che lo Stato partecipa con il 70%, qualora trattasi di interventi riconducibili alle misure degli Assi 1 e 3 del PSR, e con il 61,49% se trattasi di misure dell'Asse 4, la Regione partecipa, rispettivamente, con il restante 30% e 38,51%, mentre per le misure dell'Asse 2 la quota nazionale è per intero finanziata dallo Stato;

CONSIDERATO, altresì, che il D.M. n. 843 del 22/05/2013, di attuazione della sopra citata deliberazione CIPE 82/2012, nello stabilire le modalità di effettuazione delle variazioni dei piani finanziari dei PSR, ha previsto, tra l'altro, che qualsiasi modifica dei PSR non può comportare un incremento del fabbisogno finanziario a carico del fondo di rotazione di cui alla legge 183/1987 e che le quote eccedenti i massimali a carico dello stesso fondo, derivanti da eventuali modifiche, sono poste a carico della Regione interessata;

TENUTO CONTO che con le richiamate deliberazioni nn. 385/2009, 308/2010, 401/2010, 185/2011, 208/2012, 128/2013, 196/2013 e 789/2014, la Giunta regionale del Lazio, al fine di garantire la piena e razionale utilizzazione delle risorse cofinanziate destinate allo sviluppo rurale, ha ritenuto opportuno adottare, per le "misure a investimento", procedure c.d. di "overbooking", ovvero autorizzare l'adozione di provvedimenti di concessione dei contributi per una quota significativamente superiore rispetto alle dotazioni previste dal piano finanziario per l'attuazione della misura, così da far fronte alle parziali o mancate realizzazioni degli investimenti ammessi a finanziamento e compensare, nel contempo, eventuali sottoutilizzazioni di altre misure del programma caratterizzate da bassi tiraggi finanziari;

CONSIDERATO che con le suddette deliberazioni la Giunta regionale ha stabilito, nel contempo, che per far fronte agli eventuali oneri finanziari eccedenti il cofinanziamento comunitario, derivanti dagli impegni assunti in attuazione delle suddette procedure di "overbooking", si sarebbe fatto ricorso, in particolare, alle dotazioni iscritte sui capitoli A12103, A12106, A14127 e B12103 del bilancio regionale, aggiuntive a quelle stanziare sugli stessi capitoli per garantire la partecipazione al cofinanziamento comunitario;

CONSIDERATO che sono stati predisposti, in linea con gli schemi procedurali definiti dall'Organismo Pagatore Nazionale (AGEA), i manuali operativi ed il modello organizzativo per la gestione ed il trattamento delle domande di aiuto/pagamento e per la definizione delle autorizzazioni alla liquidazione dei contributi spettanti ai soggetti beneficiari;

CONSIDERATO che gli ordinativi di pagamento a favore dei beneficiari dei contributi previsti dal PSR sono emessi dall'Organismo Pagatore Nazionale ovvero dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), riconosciuto ai sensi del Reg. (CE) n. 1663/95, sulla base delle autorizzazioni alla liquidazione degli aiuti predisposte dalle strutture regionali competenti;

CONSIDERATO che per consentire all'AGEA di effettuare le erogazioni dei contributi è previsto che tutti i soggetti cofinanziatori dei programmi dello sviluppo rurale provvedano all'accredito, presso la tesoreria dell'AGEA, degli importi di propria competenza;

CONSIDERATO pertanto che per assicurare la regolare esecuzione dei pagamenti derivanti dagli impegni assunti per le domande di aiuto finanziate ai sensi delle misure a investimento del PSR 2007/2013, ivi compresi quelli derivanti dall'attuazione delle cd. Procedure di "overbooking", è necessario e opportuno procedere, con ragionevole anticipo, al versamento delle somme necessarie a favore dell'Organismo Pagatore AGEA, previo impegno, sul bilancio regionale, della dotazione residua attualmente stanziata sul capitolo A12103 per l'attuazione del PSR 2007-2013;

RITENUTO, per quanto sopra, di dover impegnare sul bilancio regionale 2015 la somma complessiva di euro 28.500.000,00 sul capitolo A12103 "Attuazione Politiche Comunitarie dello Sviluppo Rurale. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali";

CONSIDERATO inoltre che, alla data del 30/04/2015, risulta per il PSR 2007-2013 del Lazio una dotazione finanziaria residua, in termini di FEASR, pari a circa 62.550.159,25 milioni di euro, a cui corrisponde una spesa pubblica di circa 140.878.737,06 milioni di euro;

CONSIDERATO che, alla stessa data, a fronte di una quota totale di cofinanziamento a carico dello stato (MEF), stabilita nel richiamato D.M. n. 843/203, pari a euro 304.518.406,28, residua un importo ancora da erogare pari a euro 51.054.012,82;

CONSIDERATO, pertanto, che per assicurare l'erogazione dei pagamenti a favore dei soggetti beneficiari per la corrente annualità 2015, l'ultima del periodo di programmazione 2007-2013 in virtù della sopra citata 'regola n+2', è necessario provvedere, entro l'anno, al versamento nei confronti dell'OP AGEA di un importo pari a 27.274.564,98 Euro a titolo di quota regionale di cofinanziamento, derivante dalla differenza tra la spesa pubblica totale residua (euro 140.878.737,06) e la somma della quota che residua a carico dello Stato (euro 51.054.012,82) più il cofinanziamento comunitario residuo (euro 62.550.159,25);

RITENUTO, infine, di stabilire che, con successivi provvedimenti, si procederà alla liquidazione delle somme suddette, in funzione dell'avanzamento procedurale e finanziario del PSR, a favore dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA).

DETERMINA

In conformità con le premesse, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di impegnare sul capitolo A12103 "Attuazione Politiche Comunitarie dello Sviluppo Rurale. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali", la somma complessiva di euro 28.500.000,00, quale quota a carico del bilancio regionale 2015;

- di procedere, con successivi provvedimenti, alla liquidazione delle somme suddette, in funzione dell'avanzamento procedurale e finanziario del PSR, a favore dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA).

Non ricorrono le condizioni di cui al comma 2 dell'art. 18 del D.L. 83/2012 convertito con Legge n.134/12, come integrato con D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Il Direttore
Dr. Roberto Ottaviani